

La scuola per l'infanzia che resiste Un rifugio per bimbi da 2 a 6 anni

A **Sabbioncello S. Vittore** nonostante il calo demografico... tra alberi e oche

Sabbioncello San Vittore Se al pari di altre frazioni del comune di Copparo e del Basso Ferrarese anche Sabbioncello San Vittore soffre di calo demografico, tuttavia nel piccolo paese di poche centinaia di anime, da anni opera un'efficiente realtà per l'infanzia, l'unica rimasta, poiché da anni non vi sono più le scuole elementari: è la scuola materna parrocchiale.

Nata nel 1955, fino alla metà degli anni '90 fu gestita dalle Suore Orsoline di Verona, poi tornate nella città scaligera. E da allora vi lavorano con costante impegno quotidiano verso i bambini di età dai due ai sei anni le operatrici dell'associazione di volontariato educativa culturale Maria Immacolata: sono una trentina i piccoli ospiti provenienti anche dai paesi limitrofi. *La Nuova* ha incontrato la coordinatrice locale Marina Guidoboni, presidente della materna è don Giovanni Pisa.

«Con me, ci sono le educatrici Debora Migliozi e Maria Grazia Remondini. Poi la cuoca Monica Fortini e l'ausiliaria Daniela Taddia – sono le sue parole, tra il vivace vociare dei bambini, 19 maschi e 11 femmine –, facciamo diversi laboratori d'inglese, musica, motoria, sull'argilla, d'arte. I bambini si sono anche molto divertiti a visitare la mostra di Chagall al Palazzo dei Diamanti. Alcuni hanno poi riprodotto alcune sue opere».

Prosegue la coordinatrice: «Svolgiamo e partecipiamo ad altri progetti, come quello chiamato "Che meraviglia", per stimolare l'amore del verde e la natura. Abbiamo un grande spazio ombroso di alberi e giochi esterni e nei pressi – ride – un gruppo di simpatiche oche che amano vedere

i bambini. Facciamo parte della rete Fism Ferrara di scuole dell'infanzia. E partecipiamo a progetti di lettura della biblioteca comunale Anne Frank di Copparo, al teatro Ragazzi al De Micheli e ad altri laboratori creativi col Cadf (La fabbrica dell'acqua e la sua giornata mondiale) e Hera. Inoltre l'atelier del riuso: offriamo il servizio di doposcuola per alunni della primaria e secondaria (anche per Formignana) e la presenza quando è utile anche di logopedista e psicologo. Ogni estate siamo anche centro estivo. Quindi il lavoro non manca di certo» conclude Guidoboni.

Franco Corli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La natura

«Abbiamo un grande spazio ombroso di piante e giochi esterni e vicino un gruppo di uccelli»

La storia

Nata nel 1955, fino alla metà degli anni '90 fu gestita dalle Suore Orsoline di Verona



Il personale

Coordinatrice Marina Guidoboni con le educatrici Debora Migliozi e Maria Grazia Remondini